



Roma, 26 giugno 2017

Dott.ssa **Elisabetta Maria Cesqui**
Capo di Gabinetto

La riorganizzazione del Ministero della Giustizia disposta dal DPCM 84/2015 istituisce il Dipartimento della Giustizia minorile e di comunità accorpando alla Giustizia Minorile il settore della esecuzione penale esterna adulti. La predetta riorganizzazione ha determinato la presa in carico da parte del DGMC del personale in servizio presso gli UEPE e presso la ex Direzione generale EPE del DAP.

Le scriventi organizzazioni sindacali, al fine attivare con criteri e modalità trasparenti le procedure di transito del personale dal DAP al DGMC, in aggiunta al personale già in servizio negli UEPE, hanno sottoscritto il 2 febbraio 2016 con le amministrazioni interessate un accordo di mobilità e una intesa aggiuntiva sottoscritta il successivo 17 febbraio (all 1-2), con le quali si definiscono i criteri di transito, su base volontaria, del personale con esclusione della professionalità del funzionario di servizio sociale la cui peculiarità professionale ed il compito istituzionale afferiscono specificamente al DGMC.

L'accordo citato ha successivamente condotto alla pubblicazione di un interpello straordinario ed alla formazione delle relative graduatorie pubblicate il 17 giugno 2016 (all 3), per tutte le qualifiche professionali ad eccezione, come detto, della sola figura del funzionario della professionalità di servizio sociale.

L'accordo del 2 febbraio 2016, inoltre, prevede per il personale, non di servizio sociale, assegnato alla ex Direzione Generale dell'esecuzione penale esterna ed agli uffici EPE dei PRAP la possibilità di optare per la permanenza nei ruoli del DAP ("...ritenuto opportuno prevedere che il personale di profilo diverso da quello di funzionario di servizio sociale, assegnato alla Direzione generale per l'esecuzione penale esterna e agli uffici epe dei prap, possa optare per la permanenza nei ruoli del DAP, previa sostituzione con unità di analogo profilo professionale..."). Tale intesa ha comportato che alcune unità di personale in servizio presso la ex Direzione generale EPE sono rimaste per scelta, come da accordo, nei ruoli funzionali del DAP.

Orbene, dopo un anno riscontriamo, con informativa inviata dall'Ufficio Relazioni sindacali il 13 giugno u.s., che il Direttore generale del personale e delle risorse del DAP, con nota del 9 giugno scorso, ha disposto, inaudita altera parte, il transito d'ufficio nel DGMC del personale (precisamente undici unità) già in servizio presso la Direzione Generale dell'Esecuzione Penale Esterna (all 4), da un anno assegnato presso altri uffici del DAP.



Avverso tale provvedimento non possiamo che esprimere forte contrarietà, nel merito e nel metodo: evidente é la violazione degli accordi in specie, siglati tra le parti; evidente è il comportamento lesivo non solo delle prerogative sindacali e quindi delle normali relazioni sindacali ma anche lesivo alle aspettative e ai diritti dei lavoratori.

Per soddisfare l'esigenza di altro personale da parte della Giustizia Minorile e di Comunità, esigenza che queste organizzazioni sindacali non mettono in discussione, il Direttore Generale ben avrebbe potuto utilizzare le graduatorie elaborate a seguito dell'interpello straordinario già pubblicato, disponendo lo scorrimento delle medesime.

Al fine di evitare l'ulteriore deterioramento delle relazioni sindacali, CGIL CISL e UIL chiedono l'intervento di codesto superiore ufficio affinché il provvedimento del 9 giugno scorso sia revocato e si proceda al transito di ulteriore personale al Dipartimento della Giustizia Minorile di Comunità nei tempi e nei modi a suo tempo concordati.

CGIL CISL e UIL si riservano di adottare ulteriori iniziative di tutela delle prerogative sindacali e dei diritti dei lavoratori in caso di negativo riscontro.

Distinti saluti

FP CGIL
Lina Lamonica

CISL FP
Eugenio Marra

UIL PA
Domenico Amoroso



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

INTESA AGGIUNTIVA TRA LE PARTI

Oggetto: Procedure di mobilità del personale.

Accordo sui criteri di mobilità del personale in transito al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, sottoscritto il 2 febbraio 2016.

Con riferimento all'accordo in oggetto, stipulato in data odierna, la Parte Pubblica e le OO.SS. rappresentative del personale del Comparto Ministeri convengono quanto segue:

1. In via prioritaria sarà completata la procedura di mobilità del DAP in corso rispetto al Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.
2. all'esito delle procedure di interpello di cui all'intesa indicata in oggetto, il personale appartenente alla seconda area professionale, già in posizione di distacco presso gli UEPE, ma in eccedenza rispetto al numero delle unità del contingente spettante al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, potrà permanere nelle sedi di attuale distacco fino alla successiva stabilizzazione.
Analogha procedura riguarderà il personale della seconda area distaccato da D.G.M.C. al D.A.P.
3. Sarà garantito che il personale perdente sede delle strutture soppresse potrà restare nella città sede di servizio, nella misura stabilita dal fabbisogno del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, valutando le esigenze del DAP.

Roma, li 2 febbraio 2016

UFB
Augusto Rada

LA PARTE PUBBLICA

LE OO.SS.COMPARTO MINISTERI



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DIPARTIMENTO DELLA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche;
VISTO il CCNL relativo al quadriennio 2006/2009 e biennio economico 2008/2009;
VISTO il D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
VISTO il D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";
ATTESA la necessità di dare attuazione alla riforma mediante l'attivazione di procedure di transito del personale, in relazione alle nuove dotazione organiche, dal Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;
CONSIDERATO che il personale appartenente al profilo di funzionario della professionalità di servizio sociale, assegnato e/o in servizio in qualsiasi ufficio del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria transita al Dipartimento per la Giustizia minorile e di Comunità;
CONSIDERATO, altresì, che transita anche tutto il restante personale delle tre aree funzionali assegnato alla Direzione Generale Esecuzione Penale Esterna, agli uffici di esecuzione penale esterna presso i Provveditorati regionali e agli Uffici locali di Esecuzione penale esterna;
RITENUTO opportuno prevedere che il personale di profilo diverso da quello di funzionario di servizio sociale, assegnato alla Direzione generale per l'esecuzione penale esterna e agli uffici epe dei prap, possa optare per la permanenza nei ruoli del DAP, previa sostituzione con unità di analogo profilo professionale;
CONSIDERATO che occorre definire i criteri di valutazione per la mobilità interdipartimentale a domanda del restante personale, fino alla concorrenza del contingente spettante al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;
VISTO l'accordo di mobilità del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, 22 ottobre 2009 e successive modifiche e integrazioni del 25 giugno 2013;
VISTA la lettera circolare GDAP-0255824-20B del 17 luglio 2013 della Direzione Generale del Personale e della Formazione avente ad oggetto: "Mobilità interna del personale Comparto Ministeri";

LE PARTI CONCORDANO

Titolo I

Intese di carattere generale

Articolo 1

Pubblicazione dei posti vacanti

1. Alla copertura di posti vacanti presso le sedi di cui all'allegato A) si provvederà tramite procedure di interpello straordinario, con carattere di urgenza.
2. L'interpello è a carattere nazionale; tutto il personale in servizio nelle varie sedi dell'Amministrazione penitenziaria, anche in posizione di distacco, può concorrere per la copertura dei posti fissati nella tabella A).
3. I capi degli uffici portano a conoscenza del personale in servizio e di quello assente dal servizio a qualsiasi titolo, l'avviso di copertura dei posti vacanti

Della comunicazione, anche telefonica, è presa nota agli atti della direzione.

Articolo 2 **Domanda di trasferimento**

La domanda di trasferimento deve essere conforme al modello allegato all'avviso di interpello straordinario, contenente l'indicazione di non più di tre sedi richieste;

1. La domanda deve essere presentata, entro il termine indicato nell'avviso di interpello, nell'ufficio di appartenenza, che provvede immediatamente a protocollarla. Chi si trovi legittimamente fuori dall'ordinaria sede di servizio può presentare, nei termini previsti, l'istanza di trasferimento presso altri uffici o servizi dell'Amministrazione penitenziaria, ovvero con raccomandata con ricevuta di ritorno. Le domande inoltrate per via gerarchica sono trasmesse al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e/o al Provveditorato regionale, competente per territorio.
2. In via sperimentale il personale interessato potrà presentare la domanda anche per posta elettronica, che sarà successivamente inoltrata, nei modi indicati al comma precedente, anche in formato cartaceo;
3. Le istanze depositate fuori termine, sono inammissibili;
4. L'osservanza del termine perentorio di presentazione della domanda è comprovata dall'annotazione sulla stessa della data di deposito e del numero del registro.
5. Entro i tre giorni successivi alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, le istanze presentate per il tramite delle direzioni, devono essere trasmesse, in originale ai competenti Provveditorati regionali, i quali, a loro volta tempestivamente, dovranno provvedere ad inoltrarle alla Direzione Generale del Personale e Formazione del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria.

Articolo 3 **Formazione della graduatoria. Proposta di trasferimento**

1. La graduatoria degli aspiranti è formata da un gruppo di lavoro interdipartimentale. Il gruppo è composto da un Presidente scelto tra i dirigenti dell'Amministrazione penitenziaria e per la Giustizia minorile e di comunità e da quattro componenti di cui un dirigente ed un funzionario di area terza indicati dall'amministrazione penitenziaria e un dirigente ed un funzionario di area terza indicati dall'Amministrazione per la Giustizia minorile e di comunità. Per la sua composizione devono essere osservate le norme sulle pari opportunità e la regola che preclude la partecipazione al Gruppo a quel personale che sia rappresentante sindacale.
2. Il gruppo di lavoro di cui al comma 1 assegna i punteggi in relazione ai criteri di cui al titolo II del presente accordo.
3. I titoli, da indicare nella domanda, debbono sussistere ed essere documentati entro lo stesso termine perentorio di presentazione della domanda. Sono esaminati esclusivamente i documenti prodotti in originale o in copia autentica, salve le ipotesi di autocertificazione indicate nell'articolo 1 del presente accordo.
4. A parità di punteggio, la precedenza è assegnata secondo anzianità di servizio.
5. La graduatoria è formata entro i 15 giorni successivi alla scadenza dell'interpello straordinario. Essa è trasmessa tempestivamente alle OO.SS. rappresentative, nonché ai provveditorati e alle direzioni degli istituti e servizi penitenziari che provvederanno a notificare il punteggio di cui alla graduatoria, anche per singole voci, agli interessati, anche se assenti a qualsiasi titolo, ai quali sarà data, anche telefonica o per e-mail, comunicazione che verrà annotata e sottoscritta con la data in cui la comunicazione è avvenuta.
6. Al dipendente che dimostri di averne interesse è riconosciuto il diritto di richiedere ed ottenere ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, il rilascio della copia degli atti relativi alla valutazione della propria istanza.
7. La graduatoria rimane vigente per un anno per le successive necessità.

Reclamo **Articolo 4**

1. Avverso la graduatoria è ammessa la facoltà di proporre reclamo al gruppo di lavoro di seconda istanza appositamente nominato.
2. Le modalità e le procedure del reclamo sono disciplinate dal presente accordo.

Articolo 5
Esecuzione dei trasferimenti

1. I trasferimenti a domanda, senza alcun onere a carico dell'amministrazione, hanno luogo, di norma e fatte salve speciali ragioni d'urgenza, entro il bimestre successivo a quello in cui viene data la comunicazione di cui all'articolo 3.

Titolo II
Titoli di preferenza per i trasferimenti a domanda

Articolo 6
Criterio generale di valutazione

L'interpello è a carattere nazionale; si stabilisce che nella collocazione in graduatoria sarà data la precedenza assoluta al personale distaccato o assegnato nell'ambito del territorio di competenza, come determinato dal DPCM n.84/2015, del provveditorato in cui si trova la sede richiesta, rispetto al personale proveniente dal territorio di altri provveditorati.

Articolo 7
Anzianità di servizio e di sede

1. Per ogni anno di servizio, o frazione di esso su base mensile, prestato presso la sede dell'esecuzione penale esterna, oggetto del presente interpello, ove si trovi già in posizione di distacco e chiedi di essere assegnato punti 12 (1 al mese);
2. Per ogni anno di effettivo servizio alle dipendenze del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, punti 1, 20 (0,60 al semestre);
3. L'anzianità di servizio è calcolata dal giorno in cui il dipendente ha preso effettivo possesso nella sede di servizio e non ricomprende i periodi trascorsi in aspettativa non retribuita, ad esclusione delle aspettative per motivi sindacali, e la sospensione dal servizio per motivi cautelari e/o disciplinari.

Articolo 8
Condizioni di famiglia

1. Per il ricongiungimento sono attribuiti i seguenti punteggi:
 - a) Per il ricongiungimento al coniuge, non divorziato né giudizialmente o consensualmente separato, o al convivente, legalmente riconosciuto, purché residenti nella provincia di trasferimento richiesta ovvero in altra località fuori provincia distante non più di 90 km dalla sede richiesta punti 2.00
 - b) Per il ricongiungimento ad ogni figlio, anche adottivo, minore di anni tre, purché residente nella provincia di trasferimento richiesta ovvero in altra località fuori provincia distante non più di 90 km dalla sede richiesta punti 2.00
 - c) Per il ricongiungimento ad ogni figlio, anche adottivo, minore di età superiore ai tre anni, purché residente nella provincia di trasferimento richiesta ovvero in altra località fuori provincia distante non più di 90 km dalla sede richiesta punti 2.00
 - d) Per il ricongiungimento ad ogni figlio, anche adottivo, maggiorenne e a carico, purché residente nella provincia di trasferimento richiesta ovvero in altra località fuori provincia distante non più di 90 km dalla sede richiesta punti 2.00
 - e) Per il ricongiungimento ad ogni figlio, anche adottivo, maggiorenne se inabile a proficuo lavoro, purché residente nella provincia di trasferimento richiesta ovvero in altra località fuori provincia distante non più di 90 km dalla sede richiesta punti 2.00
 - f) In caso di separazione o divorzio, per il trasferimento nel luogo ove risiede il figlio affidato ad altro coniuge purché non distante più di 90 km dalla sede di trasferimento richiesta punti 2.00
 - g) Al di fuori dei casi di trasferimento ai sensi dell'art. 33, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104, per la necessità di assistere un "familiare diretto" con handicap definito ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992 n. 104, purché residente nella provincia di trasferimento

richiesta ovvero in altra località fuori provincia distante non più di 90 km dalla sede richiesta punti 2.00 per ogni familiare che si trovi in dette condizioni;

h) Al di fuori dei casi di trasferimento ai sensi dell'art. 33, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104, per la necessità di assistere un "familiare diretto" con handicap con connotazione di gravità definito ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104, purchè residente nella provincia di trasferimento richiesta ovvero in altra località fuori provincia distante non più di 90 km dalla sede richiesta punti 2.00 per ogni familiare che si trovi in dette condizioni;

i) Al di fuori dei casi di trasferimento ai sensi dell'art. 33, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per la necessità di assistere un "familiare diretto" invalido civile con indennità di accompagnamento, purchè residente nella provincia di trasferimento richiesta ovvero in altra località fuori provincia distante non più di 50 km dalla sede richiesta punti 2.00 per ogni familiare che si trovi in dette condizioni oltre 50 KM punti 3.00 per ogni familiare che si trovi in dette condizioni;

2. Qualora la sede richiesta realizzi soltanto un avvicinamento, i relativi punteggi sono ridotti della metà.
3. Si considera ricongiungimento il trasferimento nella provincia ove si trova la sede richiesta quando coincidente con il luogo di residenza del coniuge o degli altri congiunti o, comunque, se non coincidente nella sede non distante da questo più di 90 km (< 0 > 90 km). Si considera mero avvicinamento il trasferimento nella sede richiesta distante dal luogo di residenza del coniuge o degli altri congiunti in misura superiore ai 90 km.
4. Per la determinazione della distanza più corta tra sede richiesta e luogo di residenza ci si avvale dell'indicazione stradale verificata utilizzando il programma informatico www.aci.it "Distanze chilometriche".
5. Per "familiare diretto" si intendono i genitori, i fratelli, il coniuge, il convivente legalmente riconosciuto, e i figli.

Articolo 9 Documentazione da allegare alla domanda

1. I periodi di servizio valutabili, devono essere documentati con dichiarazione sottoscritta dallo stesso interessato, sotto la sua responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
2. Le condizioni familiari del dipendente debbono essere documentate con apposita certificazione rilasciata dalla competente autorità comunale ovvero con dichiarazione sottoscritta dallo stesso interessato, sotto la sua responsabilità ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che deve essere accompagnata da dichiarazione che il dipendente abbia o non abbia in corso procedimento di separazione personale o di scioglimento del matrimonio, ovvero che sia intervenuta la relativa sentenza e la stessa non risulti nella certificazione del comune.
3. La posizione di familiare "a carico", laddove richiesto, è dimostrata con la produzione dell'ultimo prospetto paga, anche in copia, dal quale risulti la relativa detrazione d'imposta, ovvero con dichiarazione sottoscritta dall'interessato, sotto la sua responsabilità ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
4. Lo stato di handicap e le alterazioni dello stato di salute possono essere attestati mediante dichiarazione sostitutiva e con riserva di produrre, su richiesta, la documentazione secondo le vigenti normative;
5. Ai fini della convivenza la certificazione di legge può essere sostituita anche da una dichiarazione di identico contenuto sottoscritta dal dipendente interessato, sotto la sua responsabilità ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
6. La documentazione prodotta può essere richiesta in restituzione entro un anno dalla presentazione.
7. La documentazione allegata deve intendersi ostensibile ai terzi contro interessati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso da parte di questi ultimi.

- 8. Tutta la documentazione che viene allegata alla domanda di trasferimento dovrà pervenire in originale o copia conforme.
- 9. L'amministrazione procederà ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- 10. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applica l'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

P.S. I criteri di cui all'articolo 8 spettano da 1a a 1i devono intendersi per le distanze fino a 50 Km punti 2, oltre 50 e fino a 100 Km punti 3 - 4

LE PARTI

LE OO.SS. COMPARTO MINISTERI

LA PARTE PUBBLICA

[Handwritten signatures and names of OO.SS.]
 CISL FA
 Guardia FPCBIL
 Messico e Lavoro CONFSAI UNISA
 Antonino Nasso - F.L.P.
 UCB Rascati
 ULTA GIUSTIZIA *[Signature]*

[Handwritten signature]
 LA PARTE PUBBLICA
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Ufficio del Capo del Dipartimento

Ufficio per le Relazioni Sindacali

m dg - GDAP
PÙ - 0211217 - 20/06/2016



Riservata

Ai rappresentanti delle OO.SS.
del Comparto Ministeri

e, p.c. Alla Direzione Generale del Personale
e delle Risorse

OGGETTO: Procedura di interpello straordinario di cui all'accordo sottoscritto il 2 febbraio 2016 e dell'intesa aggiuntiva tra le parti del 17 febbraio 2016. Mobilità interdipartimentale, a domanda, del personale appartenente ai ruoli del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per il passaggio nei ruoli del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.

Si trasmette per informativa il carteggio fatto pervenire dalla Direzione Generale del Personale e delle Risorse inerente alla materia di cui all'oggetto.

Si richiama l'attenzione di codeste OO.SS. in ordine al rispetto della vigente legislazione in materia di riservatezza delle informazioni e di protezione dei dati personali.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Il Direttore Generale del Personale e delle Risorse

Roma,

m dg - GDAP
PÙ - 0205114 - 15/06/2016



Ai Sigg. Provveditori Regionali LORO SEDI

Ai Sigg. Direttori Generali SEDE

All' Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
SEDE

Ufficio per le Relazioni Sindacali
SEDE

e, p.c.:

Al Signor Capo del Dipartimento della
Giustizia Minorile e di Comunità
ROMA

Oggetto: Procedura di interpello straordinario di cui all'accordo sottoscritto il 2 febbraio 2016 e dell'intesa aggiuntiva tra le parti del 17 febbraio 2016. Mobilità interdipartimentale, a domanda, del personale appartenente ai ruoli del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per il passaggio nei ruoli del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.

Al fine di darne urgente diffusione tra il personale in servizio presso gli istituti, uffici e servizi ubicati nelle circoscrizioni di competenza, comprese le scuole di formazione, si comunica che il 17/06/2016, nella sezione *intranet* del sito del Ministero della Giustizia www.giustizia.it, saranno pubblicate le graduatorie relative alle procedure indicate in oggetto.

Le strutture indicate provvederanno a rendere edotto il personale interessato della suddetta pubblicazione delle graduatorie nella sezione *intranet-interpelli* del sito del Ministero della Giustizia. Si richiamano, al riguardo, le disposizioni stabilite nella lettera ministeriale 8 aprile 2016.

Ufficio Secondo del personale amministrativo e tecnico di ruolo e non di ruolo
Sezione V



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Il Direttore Generale del Personale e delle Risorse

n. 0119884, come integrata con nota 12 aprile 2016, pari numero, concernenti i termini per produrre reclamo¹ e per le eventuali richieste di revoche al trasferimento².

I relativi trasferimenti avranno luogo, di norma e fatte salve speciali ragioni d'urgenza, entro il bimestre successivo a quello della presente pubblicazione.

Si rappresenta, ad ogni buon fine, che le graduatorie sono state predisposte in conformità ai criteri previsti dall'accordo sottoscritto il 2 febbraio 2016, come integrato il 17 febbraio 2016. A parità di punteggio, la precedenza è stata assegnata secondo l'anzianità di servizio. Nei casi di ulteriore parità³, la precedenza è stata assegnata in relazione alla posizione assunta nel ruolo di anzianità. Si informa che per determinare detta posizione, è stato utilizzato l'ultimo ruolo disponibile, ovvero quello relativo al primo gennaio 2010⁴.

Si segnala, infine, che le graduatorie rimarranno vigenti per un anno per le successive necessità.

Per poter accedere alla sezione *intranet* del sito, i dipendenti devono disporre della password di accesso rilasciata all'esito della registrazione all'indirizzo http://www.giustizia.it/giustizia/prot/it/mg_5.wp.

Le LL.SS.II. sono invitate, altresì, a diramare la presente agli istituti, servizi e uffici dipendenti, *disponendo* che tale comunicazione venga portata a conoscenza di tutto il personale interessato, ancorché assente a qualsiasi titolo, con i mezzi ritenuti più idonei al fine di consentire la massima e più celere **pubblicità**.

Pietro Buffa

¹ Entro **giorni 5 successivi** alla notifica. Detti reclami dovranno essere inoltrati nei termini stabiliti alla Direzione Generale del Personale e delle Risorse, Ufficio Secondo del personale amministrativo e tecnico di ruolo e non di ruolo, Sezione V, al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficiosecondo.dgpersform.dap.roma@giustizia.it.

² Entro **giorni 5 successivi** alla comunicazione della proposta di trasferimento, come stabilito dall'art. 6 dell'accordo generale di mobilità 22 ottobre 2009.

³ Parità di punteggio e stessa anzianità di servizio.

⁴ Non è stato possibile, pertanto, differenziare la posizione, peraltro non rilevante ai fini dei trasferimenti, dei dipendenti assunti dopo il primo gennaio 2010.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Il Direttore Generale del Personale e delle Risorse

VISTA la lettera circolare 8 aprile 2016, n. 0119884, integrata con nota pari numero del 12 aprile 2016, con la quale è stata avviata la procedura di interpello straordinario di cui all'accordo sottoscritto il 2 febbraio 2016 e dell'intesa aggiuntiva tra le parti del 17 febbraio 2016, concernente la mobilità interdipartimentale, a domanda, del personale appartenente ai ruoli del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per il passaggio nei ruoli del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità:

VISTO l'ordine di servizio n. 1230 del 16 marzo 2016, con il quale è stato istituito il gruppo un Gruppo di lavoro interdipartimentale per l'esame delle istanze e la formulazione delle graduatorie degli aspiranti al trasferimento di sede della procedura in argomento:

CONSIDERATO che il gruppo di lavoro all'uopo istituito ha completato l'esame delle istanze ed ha formato le relative graduatorie:

RILEVATO che non appaiono ragioni che ne impediscano l'approvazione:

DECRETA

Sono approvate le graduatorie degli aspiranti ai trasferimenti di sede allegate al presente decreto.

Roma, 15 GIU 2016

Pietro Buffa

SEDE	PROFILI PROFESSIONALI	POSTI AD INTERPELLO	DOMANDE PERVENUTE	Vincitori		
ANCONA	FUNZ CONTABILI	2	17	VIVIO - SIMONIELLO		
ANCONA	FUNZ ORG REL	1	4	RAFFAELE ADDAMO		
ANCONA	CONTABILI	1	2	BELLANTE		
ANCONA	ASS AMMINISTRATIVI	1	7	MOLINARI		
BARI	ASS AMMINISTRATIVI	2	12	PARTIPILO - BARBERIO		
BOLOGNA	FUNZ CONTABILI	1	6	AGUS		
BOLOGNA	FUNZ ORG REL.	2	3	FIORE - BASILE		
BRESCIA	FUNZ CONTABILI	1	1	MUCCILLO		
BRESCIA	ASS. AMMINISTRATIVI	2	3	MISTRETTA - OLIOVECCHIO		
CAGLIARI	FUNZ CONTABILI	1	4	ALZE		
CAGLIARI	FUNZ ORG. REL.	1	0	deserto	deserto	1
CAGLIARI	CONTABILI	1	1	APOGEO		
CAGLIARI	ASS AMMINISTRATIVI	2	9	PINNA - FRAU		
CAGLIARI	AUSILIARI	1	2	FADDA		
CATANIA	ASS AMM./OPERATORI	1	13	BARBANTI		
CATANZARO	FUNZ CONTABILI	2	9	MAMMOLENTI - OIPARI		
CATANZARO	FUNZ. ORG REL.	1	1	FORTUNATI		
CATANZARO	ASS AMM	3	9	FEDERICO GUIDO- CURCIO- FEDERICO ANTONIO		
COMO	FUNZ. CONTABILI	1	3	LONGO		
COMO	FUNZ. ORG REL	1	0	deserto	deserto	1
COMO	ASS AMMINISTRATIVI	1	1	BARBARO		
FIRENZE	FUNZ. CONTABILI	1	7	ADDEO		
FIRENZE	FUNZ ORG REL.	2	0	deserto	deserto	2
FIRENZE	ASS AMM./OPER.	4	7	MELFI - BARRETTA - PELLERITO - MOLA		
GENOVA	FUNZ CONTABILI	2	9	CASTALDO - CALDARO		
GENOVA	FUNZ ORG REL	1	1	REGHITTO		
GENOVA	ASS AMMINISTRATIVI	1	4	PIU		
LECCE	ASS AMMINISTRATIVI	1	8	IODICE		
MILANO	FUNZ ORG REL	1	2	BIONDA		
MILANO	ASS AMMINISTRATIVI	2	1	STAMERRA	1 POSTO DESERTO	1
NAPOLI	FUNZ. ORG REL.	1	3	RANIA		
NAPOLI	CONTABILI	1	5	LA FORESTA		

NAPOLI	ASS AMMINISTRATIVI	4	14	CASTORINO - MACCULI - CRESCENZO - POTO		
NOVARA	FUNZ. CONTABILI	1	1	GAROFALO		
NOVARA	FUNZ. ORG. REL.	1	0	deserto	deserto	1
PALERMO	FUNZ. CONTABILI	1	18	BARRETTA		
PALERMO	FUNZ. ORG. REL.	1	2	SCICCHITANO		
PALERMO	CONTABILI	1	5	VENTO		
PALERMO	ASS. AMMINISTRATIVI	3	11	ONORATO - VIGNONE - DONIA		
PERUGIA	FUNZ. CONTABILI	2	6	VASSALLO - DESSI'		
PESCARA	FUNZ. CONTABILI	1	17	RICCI		
PESCARA	FUNZ. ORG. REL.	1	5	BRUNETTI		
PESCARA	ASS. AMMINISTRATIVI	4	23	BUCCIARELLI - PIERRO - ANGELUCCI - MASCITELLI		
PISA	FUNZ. CONTABILI	1	5	RIITANO		
PISA	CONTABILI	1	4	GIULIANI		
POTENZA	FUNZ. CONTABILI	1	10	CIRIGLIANO		
POTENZA	FUNZ. ORG. REL.	1	2	FERRI		
POTENZA	CONTABILI	1	2	GAGLIARDO		
REGGIO EMILIA	FUNZ. CONTABILI	1	2	CAFISO		
REGGIO EMILIA	ASS. AMMINISTRATIVI	1	2	SOPRANO		
ROMA	FUNZ. CONTABILI	2	15	DI BELLO - DELL'OMO		
ROMA	FUNZ. ORG. REL.	3	1	DI BENEDETTO	2 POSTI DESERTI	2
ROMA	CONTABILI	1	8	GIORDANO		
ROMA	ASS. AMMINISTRATIVI	5	16	ZAPPALA' - MANCINI - NOBILI - AQUILINI - LUZZI		
ROMA DIP	FUNZIONARI CONTABILI	6	28	CUCCI - ATTANASIO - TOZZI - DE TROIA - MOTTA - MARFEO		
ROMA DIP	FUNZIONARI ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI	6	2	NUCARA - MARTUCCI	4 POSTI deserti	4
ROMA DIP	FUNZIONARI GIURIDICI PEDAGOGICI	3	45	BRUNETTI - MARCIANO' - CIAVATTA		
ROMA DIP	ESPERTI INFORMATICI	1	4	BUCCIANTE		
ROMA DIP	ASSISTENTI INFORMATICI	1	2	CRISALLI		
ROMA DIP	CONTABILE	1	3	TILIA		
SALERNO	FUNZ. CONTABILI	2	20	PROCEDURA ANNULLATA		2
SALERNO	FUNZ. ORG. REL.	1	6	PARISI		
SALERNO	CONTABILI	1	8	GALIANO		
SASSARI	FUNZ. CONTABILI	1	5	DONEDDU		
SASSARI	ASS. AMMINISTRATIVI	1	4	CUCCURU		
TORINO	FUNZ. CONTABILI	1	4	DI PALMA		

TORINO	FUNZ ORG REL.	1	2	TATEO		
TORINO	CONTABILI	1	1	ZOTTA		
TORINO	ASS. AMMINISTRATIVI	1	3	DELLI PAOLI		
TRIESTE	ASS AMMINISTRATIVI	1	2	DI TARANTO		
VENEZIA	FUNZ CONTABILI	1	6	DE LISOTTA		
VENEZIA	FUNZ ORG REL.	2	0	<i>deserti</i>	<i>deserti</i>	2
VENEZIA	ASS. AMMINISTRATIVI	1	9	BENETTON		
VERONA	CONTABILI	1	4	MARCHIORO		
VERONA	ASS AMMINISTRATIVI	1	2	NOVIELLO		
VITERBO	FUNZ CONTABILI	1	3	LA BELLA		
VITERBO	ASS AMM.	4	10	LORUSSO - AQUILANI- TAGLIOLINI - PULCINELLI		
TOTALE		124	496			

PERSONALE GIA' IN SERVIZIO PRESSO UEPE

PROG.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PROFILLO DI APPARTENENZA	DATA ASSUNZIONE	SEDE DI SERVIZIO	SEDE RICHIESTA	ORD. PREG.
1	ACQUAVIVA	ELETTRA	12/01/1978	FUNZIONARIO DELL'ORG. E DELLE RELAZIONI	07/09/2009	BOLONGNA UEPE	NAPOLI	1
2	ALTAVILLA	ALDO	26/10/1970	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	30/01/2012	TORINO UEPE	NAPOLI	1
	ALTAVILLA	ALDO	26/10/1970	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	30/01/2012	TORINO UEPE	FIRENZE	2
	ALTAVILLA	ALDO	26/10/1970	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	30/01/2012	TORINO UEPE	PALERMO	3
3	CASAGRANDE	CLAUDIO	15/04/1966	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	14/07/2015	ROMA UEPE SEDE DIST. LATINA	ROMA	1
	CASAGRANDE	CLAUDIO	15/04/1966	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	14/07/2015	ROMA UEPE SEDE DIST. LATINA	VITERBO	2
4	CONOCCHIARI	MERY	08/01/1970	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	27/01/2012	BOLONGNA SDS FORL'	PESCARA	1
	CONOCCHIARI	MERY	08/01/1970	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	27/01/2012	BOLONGNA SDS FORL'	TRIESTE	2
5	FIORENZA	MARIO	16/06/1972	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	02/02/2009	TRENTO UEPE	BARI	1
	FIORENZA	MARIO	16/06/1972	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	11/06/2001	UEPE MANTOVA E CREMONA	BARI	1
6	GENTILE	LEONARDO	07/03/1975	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	11/06/2001	UEPE MANTOVA E CREMONA	LECCE	2
	GENTILE	LEONARDO	07/03/1975	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	11/06/2001	UEPE MANTOVA E CREMONA	PESCARA	3
	GENTILE	LEONARDO	07/03/1975	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	01/10/2012	FORLI UEPE	PESCARA	1
7	LISTI	VINCENZO	08/02/1964	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	01/10/2012	FORLI UEPE	BARI	2
	LISTI	VINCENZO	08/02/1964	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	27/11/2000	FIRENZE UEPE	BOLONGNA	1
8	MADDO	MARIA ANTONIETTA	17/01/1975	FUNZIONARIO CONTABILE	27/11/2000	ALESSANDRIA UEPE	BARI	1
	MAIORANO	MASSIMO	05/02/1972	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	27/11/2000	ALESSANDRIA UEPE	LECCE	2
	MAIORANO	MASSIMO	05/02/1972	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	27/11/2000	ALESSANDRIA UEPE	PESCARA	3
	MAIORANO	MASSIMO	05/02/1972	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	28/06/1982	MESSINA UEPE	VITERBO	1
10	MARCHESE	LORETTANA	31/03/1959	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	28/03/1984	ANCONA UEPE	VENEZIA	1
11	MARINO	ROSANNA	13/09/1956	FUNZIONARIO ORGANIZZAZIONE E RELAZIONE	28/03/1984	ANCONA UEPE	BOLONGNA	2
	MARINO	ROSANNA	13/09/1956	FUNZIONARIO ORGANIZZAZIONE E RELAZIONE	27/11/2000	CATANZARO UEPE SDS CROTONE	CATANZARO	1
12	MAZZA	MARIO	19/10/1969	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	01/10/2001	PISA UEPE	DGMC	1
13	RAGNI	IORELLA	30/10/1957	FUNZIONARIO INFORMATICO	10/12/2001	FIRENZE UEPE	PALERMO	1
14	SCARVAGLIERI	CONCETTA	07/01/1974	FUNZIONARIO ORGANIZZAZIONE E RELAZIONE	27/11/2000	LECCE UEPE	LECCE	1

ESCLUSI

PROG.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	PROFilo DI APPARTENENZA	SEDE DI SERVIZIO	SEDE RICHIESTA	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
1	AGUS	GABRIELLA	12/03/1975	FUNZIONARIO CONTABILE	BOLOGNA C.C.	PALERMO	PARTECIPA PER UN PROFILO DIVERSO DA QUELLO DI APPARTENENZA (FUNZIONARIO ORG. E REL.)
	AGUS	GABRIELLA	12/03/1975	FUNZIONARIO CONTABILE	BOLOGNA C.C.	BOLOGNA	PARTECIPA PER UN PROFILO DIVERSO DA QUELLO DI APPARTENENZA (FUNZIONARIO ORG. E REL.)
2	BARBERIO	STEFANO	13/06/1974	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	FERRARA C.C.	MATERA	CHIEDE DI PARTECIPARE PER LA SEDE DI MATERA. NON A CONCORSO
3	BRINI	MARILCRISTINA	15/05/1966	CANCELLIERE	UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE BOLOGNA	BOLOGNA	NON APPARTENENTE AI RUOLI DAP
4	BRUCOLI	STEFANIA	27/08	FUNZIONARIO GIERIDICO PEDAGOGICO	BIELLA	PALERMO	PARTECIPA PER UN PROFILO DIVERSO DA QUELLO DI APPARTENENZA (FUNZIONARIO ORG. E REL.)
5	BUCCI	PALMA	07/10/1963	CONTABILE	PESCARA PRAP	PESCARA	CHIEDE DI PARTECIPARE PER LA SEDE DI PESCARA. NON A CONCORSO
6	BURGIO	ANNA	20/12/1963	FUNZIONARIO DELL'ORG. E DELLE RELAZIONI	AGRIGENTO C.C.	AGRIGENTO	CHIEDE DI PARTECIPARE PER LA SEDE DI AGRIGENTO. NON A CONCORSO
7	CICCARIELLO	ROLANDO	18/10/1955	OPERATORE	CATANZARO PRAP	CATANZARO	PROFILO DI APPARTENENZA NON PREVISTO AD INTERPELLO PER LA SEDE DI CATANZARO
8	DELRIO	GAVINO	05/12/1969	OPERATORE	ALGHERO CR	SASSARI	PROFILO DI APPARTENENZA NON PREVISTO AD INTERPELLO PER LA SEDE DI SASSARI
9	DI DENTE	ANNA GRAZIA	28/10/1957	FUNZIONARIO TECNICO	PISA C.C.	LICCIA LIEPE	NESSUN POSTO AD INTERPELLO PER I FUNZIONARI TECNICI
10	DIGLIO	BARBARA	05/10/1970	FUNZIONARIO CONTABILE	BOLOGNA C.C.	BOLOGNA	PARTECIPA PER UN PROFILO DIVERSO DA QUELLO DI APPARTENENZA (FUNZIONARIO ORG. E REL.)
11	FONNESU	ANTONELLA	24/05/1961	OPERATORE	MAMONE C.R.	CAGLIARI	PROFILO DI APPARTENENZA NON PREVISTO AD INTERPELLO PER LA SEDE DI CAGLIARI
	FONNESU	ANTONELLA	24/05/1961	OPERATORE	MAMONE C.R.	ORISTANO	PROFILO DI APPARTENENZA NON PREVISTO AD INTERPELLO PER LA SEDE DI ORISTANO
12	LAON	TIZIANA	28/03/1974	OPERATORE	PALERMO PRAP	PALERMO	PROFILO DI APPARTENENZA NON PREVISTO AD INTERPELLO PER LA SEDE DI PALERMO
13	LICENZAATO	MARIO	17/05/1973	FUNZIONARIO CONTABILE	PORTECIPROGGIOREALE	NAPOLI	PROFILO DI APPARTENENZA NON PREVISTO AD INTERPELLO PER LA SEDE DI NAPOLI
14	MANCARELLA	DANIELA	06/09/1975	FUNZIONARIO GIURIDICO PEDAGOGICO	ASTI C.C.	PESCARA	CHIEDE DI PARTECIPARE PER LA SEDE DI PESCARA. NON A CONCORSO
	MANCARELLA	DANIELA	06/09/1975	FUNZIONARIO GIURIDICO PEDAGOGICO	ASTI C.C.	ANCONA	CHIEDE DI PARTECIPARE PER LA SEDE DI ANCONA. NON A CONCORSO
	MANCARELLA	DANIELA	06/09/1975	FUNZIONARIO GIURIDICO PEDAGOGICO	ASTI C.C.	BOLOGNA	CHIEDE DI PARTECIPARE PER LA SEDE DI BOLOGNA. NON A CONCORSO
15	MARRA	NICOLÒ	20/07/1977	ASSISTENTE INFORMATICO	CAGLIARI PRAP	CAGLIARI	CHIEDE DI PARTECIPARE PER LA SEDE DI CAGLIARI. NON A CONCORSO
16	MELZI	GIORGIO	30/06/1967	OPERATORE	VITERBO C.C.	VITERBO	PROFILO DI APPARTENENZA NON PREVISTO AD INTERPELLO PER LA SEDE DI VITERBO
17	MISSIRE	ORONZO ANTONIO	23/01/1956	OPERATORE	LECCO C.C.	BRESCIA E BERGAMO	PROFILO DI APPARTENENZA NON PREVISTO AD INTERPELLO PER LA SEDE DI BRESCIA
18	MORMANDI	FRANCESCO	05/05/1970	ASSISTENTE INFORMATICO	PESARO C.C.	TARANTO	CHIEDE DI PARTECIPARE PER LA SEDE DI TARANTO. NON A CONCORSO
	MORMANDI	FRANCESCO	05/05/1970	ASSISTENTE INFORMATICO	PESARO C.C.	BRINDISI	CHIEDE DI PARTECIPARE PER LA SEDE DI BRINDISI. NON A CONCORSO
19	NAPOLITANO	OLIMPO	30/03/1970	OPERATORE	MONZA C.C.	PALERMO	PROFILO DI APPARTENENZA NON PREVISTO AD INTERPELLO PER LA SEDE DI PALERMO
20	NAPOLITANO	OLIMPO	30/03/1970	OPERATORE	MONZA C.C.	CATANIA	PROFILO DI APPARTENENZA NON PREVISTO AD INTERPELLO PER LA SEDE DI CATANIA
	NAPOLITANO	OLIMPO	30/03/1970	OPERATORE	MONZA C.C.	REGGIO CALABRIA	PROFILO DI APPARTENENZA NON PREVISTO AD INTERPELLO PER LA SEDE DI REGGIO CALABRIA

21	PERNA	SALVATORE	12/12/1961	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	BERGAMO	BERGAMO	SEDE RICHIESTA (BERGAMO) NON PREVISTA NELL'INTERPELLO
22	RANDISI	MATTA	01/09/1989	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	LECCO C C	PERUGIA	SEDE RICHIESTA (PERUGIA) NON PREVISTA NELL'INTERPELLO
23	ROME	MICHELE	29/03/1967	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	AGRIGENTO C C	CALTANISSETTA	SEDE RICHIESTA (CALTANISSETTA) NON PREVISTA NELL'INTERPELLO
24	ROME	MICHELE	29/03/1967	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	AGRIGENTO C C	AGRIGENTO	SEDE RICHIESTA (AGRIGENTO) NON PREVISTA NELL'INTERPELLO
25	RUSSO	LUISA	03/09/1959	FUNZIONARIO DI SERVIZIO SOCIALE	PAVIA UEPRE	MILANO	PARTECIPA PER UN PROFILO DIVERSO DA QUELLO DI APPARTENENZA
	RUSSO	LUISA	03/09/1959	FUNZIONARIO DI SERVIZIO SOCIALE	PAVIA UEPRE	BRESCIA	PARTECIPA PER UN PROFILO DIVERSO DA QUELLO DI APPARTENENZA
	RUSSO	LUISA	03/09/1959	FUNZIONARIO DI SERVIZIO SOCIALE	PAVIA UEPRE	VERONA	PARTECIPA PER UN PROFILO DIVERSO DA QUELLO DI APPARTENENZA
26	SAVIO	GERARDO	21/11/1966	POLIZIA PEN (NON RISULTA TABELLA PERS 1)			ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE (23-4-2016) NON RISULTA APPARTENENTE AI RUOLI DEL COMPARTO MINISTERI TRATTASI DI POLIZIA PENITENZIARIA IN ASPETTATIVA
27	SARDARA	GLORIA	16/09/1973	FUNZIONARIO GIURIDICO PEDAGOGICO	NUORO C C	CAGLIARI	SEDE RICHIESTA (CAGLIARI) NON PREVISTA NELL'INTERPELLO
	SARDARA	GLORIA	16/09/1973	FUNZIONARIO GIURIDICO PEDAGOGICO	NUORO C C	BOLOGNA	SEDE RICHIESTA (BOLOGNA) NON PREVISTA NELL'INTERPELLO
	SARDARA	GLORIA	16/09/1973	FUNZIONARIO GIURIDICO PEDAGOGICO	NUORO C C	MILANO	SEDE RICHIESTA (MILANO) NON PREVISTA NELL'INTERPELLO
28	SIENA	LUIGI	16/11/1974	FUNZIONARIO DELL'ORG E DELLE RELAZIONI	LUCCERA C C	FOGGIA	DOMANDA PRESENTATA OLTRE IL TERMINE DEL 22 APRILE 2016
29	SPIGA	ALESSANDRO	16/11/1974	FUNZIONARIO CONTABILE	ISILI C R	CAGLIARI	PARTECIPA PER PROFILO DIVERSO DA QUELLO DI APPARTENENZA (CONTABILE II AREA)
30	TOMBESI	DIEGO	15/09/1967	ASSISTENTE TECNICO	ANCONA PRAP	ANCONA	NESSUN POSTO AD INTERPELLO PER GLI ASSISTENTI TECNICI
31	TRAFICANTE	MARIELLA	09/03/1966	FUNZIONARIO GIURIDICO PEDAGOGICO	TERAMO C C	PESCARA	SEDE RICHIESTA (PESCARA) NON PREVISTA NELL'INTERPELLO
32	VENTRESCA	GIUSEPPE	20/11/1970	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	SUAMONIA C R	PESCARA	NON APPARTENENTE AI RUOLI DEL COMPARTO MINISTERI (POLIZIA PENITENZIARIA IN ASPETTATIVA EX ART 75)



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio Terzo - Personale dirigenziale, amministrativo e non di ruolo
Sezione settima - mobilità del personale del comparto ministeri

Prot.

Roma,

m_dg - GDAP
PÙ - 0192199 - 09/06/2017



Al Dipartimento della Giustizia Minorile
e di Comunità
Direzione Generale del personale,
delle risorse e per l'attuazione
dei provvedimenti del giudice minorile
ROMA

Al Dipartimento per gli Affari di Giustizia
ROMA

Al Garante Nazionale dei diritti delle persone
detenute o private della libertà personale
ROMA

Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio I - Segreteria Generale
SEDE

Oggetto: Definizione transito personale tecnico/amministrativo e di polizia penitenziaria dell'ex Direzione dell'Esecuzione penale Esterna dal Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria al Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità.

Si invia, in allegato, il provvedimento con il quale il personale in servizio presso l'ex DGEPE di questa Amministrazione, già ricollocato in altre articolazioni di questo Dipartimento o diverse articolazioni ministeriali, viene assegnato a codesto Dipartimento.

L'Ufficio del Capo del Dipartimento, vorrà comunicare il provvedimento de quo alle articolazioni interne, ove il personale interessato presta servizio, per l'esatta esecuzione.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio Terzo - Personale dirigenziale, amministrativo e non di ruolo
Sezione settima - mobilità del personale del comparto ministeri

Il Dipartimento per gli Affari di Giustizia e l'Autorità garante, in indirizzo, vorranno interloquire direttamente con il Dipartimento richiedente circa le modalità inerenti la movimentazione delle unità ivi assegnate, con preghiera di far conoscere notizie al riguardo.

Analoga comunicazione è stata data al personale interessato e all'Ufficio Relazioni sindacali.

Si resta in attesa delle comunicazioni al riguardo e si ringrazia per la consueta collaborazione.

Il Direttore Generale
Pietro Buffa



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Il Direttore Generale del Personale e delle Risorse

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015 n. 84, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche*";

CONSIDERATO che l'articolo 7 del citato D.P.C.M. 15 giugno 2015 n. 84, prevede che il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità svolga anche compiti inerenti all'esecuzione penale esterna e alla messa alla prova degli adulti;

VISTO il D.M. 17 novembre 2015 *concernente l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del D.P.C.M. 15 giugno 2015 n. 84;*

VISTA la nota 12.02.2016 n. 0052975 dell'Ufficio del Capo del Dipartimento con la quale i dipendenti, appartenenti al Comparto Ministeri e al Corpo di Polizia Penitenziaria, in servizio presso la ex Direzione Generale EPE, non transitati, sono stati riallocati in altre articolazioni di questo Dipartimento o assegnati temporaneamente presso altre strutture ministeriali ;

CONSIDERATE le richieste del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità, con le quali si chiede l'assegnazione presso la DGEPE delle unità mancanti,;

VISTO il verbale dell'incontro 10 maggio 2017, dal quale risulta che , in coerenza con l'accordo sindacale a suo tempo raggiunto, occorre ivi assegnare il restante personale che all'atto della soppressione dell'ex DGEPE di questo Dipartimento, prestava servizio in quella articolazione;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Il Direttore Generale del Personale e delle Risorse

dispone

1. i seguenti sottoelencati dipendenti, in servizio presso questo Dipartimento e ricollocati presso varie articolazioni dipartimentali, e del Ministero della Giustizia, sono assegnati al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

- Burattini Patrizia – Funzionario Giuridico Pedagogico A3 F3
- Deriu Antonio – funzionario giuridico pedagogico A3 F3
- Dianetti Sabrina – funzionario giuridico pedagogico A3 F1
- Pacini Piera – funzionario contabile A3 F1
- Ricci Donatella – assistente Informatico A2 F3
- Avallone Lucia – assistente amministrativo A2 F2
- Paola Pagliani - funzionario giuridico pedagogico A3 F3
- Fabrizio Leonardi – funzionario informatica A3 F4
- Laura Zuppante – assistente informatico A2 F3

- Anna La Fauci – Commissario Capo di Polizia Penitenziaria
- Barbara Di Censi – Assistente Capo di Polizia Penitenziaria

2. Dal presente decreto non derivano oneri a carico dell'Amministrazione.

Roma, 9/6/2012

Pietro Buffa